



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Determina a contrarre n. 30_2020 Prot. 10611 del 24/07/2020

OGGETTO: Procedura per l'affidamento della fornitura del servizio di sanificazione, revisione periodica, manutenzione, analisi presenza legionella degli elementi climatizzanti presso la Commissione Tributaria provinciale di Avellino e la CTR Campania sezione di Salerno, con la sostituzione di un elemento climatizzante presso la CTP Salerno e la sostituzione dei neon presso la CTP di Avellino, mediante trattativa diretta tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE

Viste le richieste pervenute dall'ufficio di segreteria della CTP di Avellino, della CTP di Salerno e della CTR Campania sezione di Salerno;

Vista la necessità di provvedere alla revisione periodica semestrale, alla sanificazione, al controllo ed alla manutenzione dei dispositivi climatizzanti della Commissione Tributaria Provinciale di Avellino e della CTR Campania sezione di Salerno;

Vista la necessità di sostituire il climatizzatore non più funzionante presente nell'area server della CTP di Salerno;

Vista la necessità di provvedere altresì alla sostituzione di corpi illuminanti presso la Commissione Tributaria Provinciale di Avellino;

Tenuto conto che le predette attività sono necessarie anche nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008;

Tenuto conto anche dell'attuale situazione emergenziale conseguente all'epidemia da "Covid-19";

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 45;

Visto il Decreto 30 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 46;

Visto il decreto n. 252 del 9 gennaio 2020, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative

nell'ambito degli stanziamenti inclusi nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) per l'esercizio finanziario 2020;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, *“Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi”*;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), *“ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Verificata l'impossibilità di acquisire la fornitura in oggetto mediante una Convenzione Consip, in quanto non attiva;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Valutato che, sotto il rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Visto l'art. 37, 1° comma D.lgs. citato

Viste le richieste di preventivo previo sopralluogo trasmesse con protocollo 6370, 6374 e 6375 del 13 maggio 2020 a tre operatori economici, iscritti attivi ed abilitati sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione per le attività di manutenzione citate;

Vista l'assenza di sopralluoghi e preventivi presentati entro i termini indicati;

Tenuto conto tuttavia della necessità di assicurare il servizio in oggetto, soprattutto in considerazione del periodo emergenziale in corso;

Vista l'ulteriore richiesta di preventivo previo sopralluogo prot 6994 del 29 maggio 2020 trasmessa ad altro operatore economico iscritto, attivo ed abilitato sul MEPA;

Visto il riscontro negativo all'esecuzione di un sopralluogo presso le sedi indicate, pervenuto con nota protocollo 7188 del 4 giugno 2020;

Viste le ulteriori richieste di preventivo previo sopralluogo trasmesse con prot 8813 e 8816 del 25 giugno 2020;

Visto l'unico preventivo presentato con prot 9481 del 6 luglio 2020 a seguito dei sopralluoghi eseguiti presso le sedi in oggetto.

DETERMINA

di affidare le attività di seguito indicate:

- 1) il servizio di revisione periodica semestrale, la manutenzione, la sanificazione, la verifica della presenza della legionella dei dispositivi climatizzanti sia presso la CTR Campania sezione di Salerno che presso la CTP di Avellino;
- 2) la rimozione del climatizzatore non funzionante, la fornitura e la posa in opera di un nuovo climatizzatore nella sala server presso la CTP di Salerno;
- 3) la sostituzione dei neon fulminati presso la CTP di Avellino;

mediante trattativa diretta, tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione sul portale CONSIP Acquisti in rete PA alla ditta Airmec S.r.l. con sede in Via Stazione, zona industriale 83010 Tufo (Avellino) con partita iva nr 01708040645

A tal fine dà atto che

- l'affidamento sarà effettuato nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e rotazione al prezzo più basso, art. 36, comma 9 bis, del d.lgs. 50/2016 come modificato dal D.lgs. 32/2019;
- l'importo complessivo massimo della trattativa diretta MEPA per la fornitura in oggetto è pari ad € 6.815,00 (seimilaottocentoquindici/00) oltre IVA, così ripartito:
 - € 550,00 (oltre iva) per la sostituzione e lo smaltimento dei neon presso la CTP di Avellino;
 - € 1.050,00 per la sostituzione dell'elemento climatizzante presso la CTP di Salerno;
 - € 3.020,00 (oltre iva) per l'intervento di sanificazione, revisione, verifica, analisi presenza legionella e manutenzione ordinaria dell'impianto e degli elementi climatizzanti e manutenzione ordinaria presso la CTP di Avellino;
 - 2.195,00 (oltre iva) per l'intervento di sanificazione, revisione, verifica, analisi presenza legionella e manutenzione ordinaria dell'impianto e degli elementi climatizzanti presso la CTR Campania sezione di Salerno;
- l'importo è stato prenotato tramite applicativo SIGMA sul capitolo 1268 piano gestionale 14 della gestione in conto competenza per l'esercizio 2020;
- si è provveduto, in base alla vigente normativa, ad acquisire d'ufficio il DURC e ad effettuare le verifiche ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- è stato acquisito il seguente CIG: Z252CC90F8;
- la sottoscritta in qualità di datore di lavoro, espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento, sono nominati Direttore dell'Esecuzione del contratto:
 - la dott.ssa Maria Rosalia Montone direttrice della Commissione Tributaria Regionale della Campania sezione di Salerno;
 - la dott.ssa Rosanna Rapuano direttrice della CTP di Avellino;
 - la dott.ssa Luciana Tedesco direttrice della CTP di Salerno;
- la stazione appaltante, non richiede la garanzia fideiussoria ma uno sconto sul prezzo come stabilito dell'art. 103 D.lgs. citato;
- si procederà ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente
Carla Camera
(firmato digitalmente)